

TESTA ALTA. Hasbrouck va a briglia sciolta. Verona non convince ancora fino in fondo. «Zero alibi, si lotta insieme»

Kenny e la via del risveglio

«Tezenis, ora più aggressivi»

«Le tre sconfitte? Non hanno connessione. A Forlì pagata la grande stanchezza mentale. Il sistema? Siamo da dieci per la conoscenza, ma arriviamo a quattro per applicazione»



Kenny Hasbrouck in palleggio nella sfida persa a Montichiari contro Orzinuovi FOTOEXPRESS

Simone Antolini

La tempesta non è passata. A Forlì ha pure grandinato sulla Tezenis. «Ma la tempesta la dobbiamo lasciare fuori da casa nostra. Pensiamo al lavoro, pensiamo ad allenarci, pensiamo a dare tutto nel giorno del game day». Kenny Hasbrouck a briglia sciolta. La Tezenis è capolista. Ma ancora non convince fino in fondo. Vince ma deraglia. Esagera ma cade. Senza avere trovato il suo punto di equilibrio. Questo, allora, diventa il momento della «calma e riflessione». Domani la Tezenis torna in campo. Undicesima giornata, all'Agsm Forum arriva l'Urania Milano. C'è da rial-

zarsi subito.

Kenny, cos'è successo a Forlì?

«Abbiamo avuto l'approccio sbagliato alla gara. Zero alibi, certo. Siamo stati troppo morbidi. Parlo di testa, di problema mentale. Abbiamo commesso errori banali in passato mai commessi. E il campo è stato specchio della nostra prestazione».

Orzinuovi, Piacenza e ultima Forlì: tre ko pesanti per un'aspirante regina

«Non ci sono connessioni. Con Orzinuovi abbiamo mancato un'occasione: errori individuali sommati ad errori di squadra ci hanno condannato. Io mi sono infortunato che non era ancora finita.

Con Piacenza mancava pure Love. E si è fatta dura. Di Forlì ho già detto. Troppa stanchezza mentale. Sotto di quattro sembrava fossimo sotto di dodici».

Rimedi?

«Dobbiamo aumentare l'aggressività difensiva, questo credo sia evidente. Aspetto che è venuto a mancare per una serie di problemi che ci hanno penalizzato. Credo sia evidente che infortuni e assenze non abbiamo certo aiutato la crescita di squadra. Comunque, zero alibi e solo lavorare. Tutti insieme».

Da tempo si parla di talento e sistema Dalmonte. E della perfetta fusione che dovrebbe permet-

te alla Scaligera di decollare. A che punto siamo?

«Siamo a dieci per conoscenza del sistema. Ci fermiamo a quattro per applicazione».

Serve molto per venir fuori dalla tempesta?

«Serve cancellare, dimenticare, mettere tutto alle spalle. Per impattare al meglio alla prossima partita è necessario non essere schiavi di quanto è stato fatto o non fatto fin lì».

Siete squadra?

«Siamo una squadra molto unita. Parlo di gruppo, parlo di amicizia. Poi, in campo devono convivere diverse anime. E siamo diversi. Io e Rosselli abbiamo il nostro stile. Poletti, Udom, Severini e gli altri danno la loro interpretazione. Va trovato il giusto

compromesso. Cambiano le letture dentro al sistema. Il mio modo e quello di Guido ci porta a privilegiare il concetto del "leggi e reagisci". Siamo impulsivi. E non sempre si segue la traccia iniziale. Ma è qui che tutti dobbiamo aiutarci. Parlo di giocatori e di staff. Per arrivare ad un equilibrio che possa permetterci di trarre il massimo beneficio da quello che stiamo facendo».

E lei?

«Chi ha leadership la deve mettere a disposizione del gruppo. Le guide servono ad indicare la via. Per noi la strada è ancora lunga. Adesso arriva il momento del "capire e rimediare". Va fatto un altro passo in avanti. A partire già dalla prossima partita». •

Black friday

INIZIATIVA Il black friday si può colorare di gialloblù. Oggi e domani, infatti, la Scaligera Basket riserva ai propri tifosi degli sconti speciali verso il match di campionato tra Tezenis Verona e Milano in programma domani sera all'AGSM Forum con palla a due fissata per le 20.45.

Si inizia dunque oggi con la possibilità di acquistare i biglietti per la partita contro l'Uranua con il 30 per cento di sconto. La promozione è valida solamente in sede, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

Domani, invece, gli sconti si sposteranno allo shop

dell'AGSM Forum.

L'abbinata sciarpa con cuffia invernale al prezzo speciale di 20 euro (invece di 25 euro, offerta limitata fino ad esaurimento).



Giovanni Severini in penetrazione

